

Francesco Falsetti, segretario generale della Cisl Scuola dei Laghi, ci racconta la situazione ad inizio anno

«La scuola riparte, ma ancora tanti problemi». Il nodo delle nomine



Il nuovo anno scolastico è alle porte ma molti sono i problemi che gli istituti di ogni ordine e grado devono affrontare per garantire il servizio ai propri studenti. Ne parliamo con **Francesco Falsetti**, segretario generale della Cisl Scuola dei Laghi.

Come all'inizio di ogni anno scolastico la situazione del sistema scolastico a tutti i livelli si presenta sempre come un percorso ad ostacoli. Quest'anno sembra che le problematiche siano trasversali su diversi ambiti. Com'è lo scenario delle nomine degli insegnanti nelle province di Como e Varese?

«Le nomine degli insegnanti nelle province di Como e Varese, come in molte altre zone d'Italia, sono ancora un punto cruciale all'inizio di ogni anno scolastico. Le difficoltà nel completare le graduatorie e assegnare tutti i posti disponibili creano un clima di incertezza sia per i docenti che per gli studenti.

Quest'anno, in particolare, le problematiche sembrano essere più diffuse, con ritardi nelle procedure e posti ancora vacanti in diverse scuole. I sistemi informatici utilizzati per gestire le procedure di nomina sono spesso complessi e soggetti a malfunzionamenti, rallentando ulteriormente i tempi. Le graduatorie degli insegnanti sono strumenti fondamentali per le nomine, ma richiedono continui aggiornamenti a seguito di nuove immissioni in ruolo, rinunce o variazioni di punteggio. Questi aggiornamenti richiedono tempo e risorse significative.

Il numero di supplenze quest'anno è stato ancora molto elevato, a causa di diversi fattori: le continue modifiche al sistema di reclutamento non hanno risolto i problemi storici, anzi ne hanno creati di nuovi. Soprattutto per il sostegno, gli organici sono sottostimati e vengono coperti prin-

cipalmente da supplenti. Le regole del PNRR hanno limitato le assunzioni, nonostante ci siano molti docenti già risultati idonei ai concorsi.

Sebbene siano state introdotte alcune sperimentazioni, come le assunzioni da GPS (Graduatorie Provinciali per le Supplenze) su sostegno, già sperimentate da qualche anno, ma che hanno bisogno di diventare modello stabile e aperto a tutte le tipologie di posto, non esiste un sistema strutturato per stabilizzare i docenti precari.

La Cisl Scuola chiede, sia a livello nazionale che sul piano locale, una maggiore flessibilità nella gestione delle assunzioni da concorso e l'istituzione di un doppio canale per l'assunzione di precari: è questa la strada giusta per avviare un nuovo modello di reclutamento efficace e maggiormente rispettoso delle esigenze degli studenti e del personale.

Per fare un quadro della situazione, il numero dei supplenti in provincia di Como è di circa 480 docenti con contratto annuale (dato al 31/08), 550 assunti fino alla fine delle attività (dato al 30/06) e di 270 insegnanti con spezzoni, ossia contratti con un monte orario inferiore rispetto a una cattedra completa.

Per quanto riguarda la provincia di Varese, invece, i supplenti annuali sono circa 600, gli assunti fino al termine delle attività sono 1150 e i docenti con spezzoni sono circa 550».

Un tema particolarmente delicato sia a livello nazionale che nelle province di



competenza della Cisl Scuola dei Laghi è la situazione dei dirigenti scolastici anche in seguito alla sospensione da parte del TAR della procedura straordinaria di reclutamento del 2023.

Come procede l'assegnazione delle reggenze? Quale potrebbe essere la misura risolutiva di questo problema che perdura da anni?

«A causa di una decisione del TAR Lazio, che ha sospeso in via cautelare la procedura di reclutamento di 519 nuovi dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione si trova a dover affrontare una situazione complessa. Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, infatti, ha bloccato le assunzioni dei nuovi dirigenti, nonostante il Ministero avesse già pubblicato la graduatoria finale. Di conseguenza, un numero molto elevato di scuole, stimato in almeno mille, dovrà essere affidato a dirigenti scolastici in reggenza, ossia cioè a chi già ricopre questo ruolo in altre scuole. Questa situazione è particolarmente grave in alcune regioni del Nord Italia, come Lombardia, Veneto e Piemonte, dove il numero di scuole senza un dirigente titolare sarà più alto. L'aumento delle reggenze potrebbe compromettere l'inizio regolare del nuovo anno scolastico, creando non poche difficoltà nella gestione delle scuole. A Como su 67 scuole del territorio, 20 sono state affidate a reggenti, mentre a Va-

rese su 105 istituti, vi sono 31 reggenze». **Oltre a docenti e dirigenti, un altro problema riguarda i "Segretari" cosiddetti facenti funzione o incaricati, che sostituiscono i DSGA (Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi), rallentando l'attività delle segreterie scolastiche degli istituti di ogni ordine e grado. Come dovrebbe intervenire il ministero dell'Istruzione e del Merito per risolvere questa questione?**

«Su questo tema non abbiamo dei dati aggiornati che si riferiscono al livello locale, ossia alle province di Como e Varese. Come Cisl Scuola, pensiamo che la risoluzione della questione dei facenti funzione richieda un impegno congiunto del ministero dell'Istruzione e del Merito, delle organizzazioni sindacali e di tutto il personale scolastico. Solo attraverso un approccio condiviso e collaborativo, infatti, sarà possibile garantire un futuro più stabile e soddisfacente ai facenti funzione e, di conseguenza, migliorare la qualità del servizio educativo offerto agli studenti. Dobbiamo registrare come effetto positivo del nuovo CCNL anche il passaggio al nuovo profilo di quasi 1.200 assistenti amministrativi facenti funzione ed in questo modo, molti di loro riceveranno un incarico ex DSGA. I posti messi a concorso nel triennio 2024- 2027 a livello nazionale saranno circa 2800. Tali posti sono destinati per metà alla procedura selettiva per le progressioni di area degli assistenti amministrativi facenti funzione e per l'altra metà al concorso ordinario per il reclutamento dall'esterno di nuovi funzionari (DSGA)».

LETIZIA MARZORATI

Anche la Cisl dei Laghi tra i protagonisti del Forum regionale per lo sviluppo sostenibile

Anche la Cisl dei Laghi sarà tra i protagonisti della quinta edizione del Forum regionale per lo sviluppo sostenibile, l'evento che ogni anno Regione Lombardia dedica al dialogo con i territori sulla transizione verso un sistema di vita sostenibile, in programma tra il 13 settembre ed il 30 ottobre 2024. Il filo conduttore del 5° Forum è l'economia circolare, tema che riguarda i modelli produttivi, dall'eco-design alla gestione dei rifiuti, in tutti i settori dell'economia lombarda. Venerdì 20 settembre l'appuntamento sarà a Varese presso il Palazzo della Camera di Commercio per incontrare il mondo di scienza e cultura ed esplorare il suo contributo fondamentale all'innovazione, alla crescita della consapevolezza ed a promuovere un cambiamento dei comportamenti. All'evento interverrà anche **Paola Gilardoni**, segretaria organizzativa della Cisl dei Laghi, che si soffermerà sul tema "Percorsi di "giusta transizione" del lavoro per uno sviluppo sostenibile". «Nell'ambito del processo di

transizione verso un'economia decarbonizzata - spiega Gilardoni - la promozione di uno sviluppo che sia sostenibile anche socialmente deve contemplare l'individuazione di strumenti di protezione e promozione del lavoro tesi ad assicurare l'occupabilità delle persone. La formazione per i lavoratori, che supporta percorsi di riqualificazione (re-skilling) e aggiornamento delle competenze (up-skilling), rappresenta uno strumento fondamentale per accompagnare i processi di riconversione e riorganizzazione produttiva, contrastare il rischio di fuoriuscita dal mercato del lavoro, oltre che favorire la competitività delle imprese».



I nostri SERVIZI di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE Istanze di RIMBORSO IRPEF e ICI - COLF - BADANTI- BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRI-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE **800.800.730** OPPURE allo **031.337.40.15**